

LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

VENT'ANNI DI TREGUA PRIMA DEL SECONDO CONFLITTO



LA PACE CHE FALLÌ

La **CONFERENZA DI PACE** di Parigi si svolge, con alcuni intervalli, tra il 18 gennaio 1919 e il 21 gennaio 1920.

LA CARTINA D'EUROPA NE USCÌ COMPLETAMENTE RIDEFINITA.

Le potenze vincitrici, guidate da **Wilson (USA)**, **Lloyd George (GB)**, **Clemenceau (FRANCIA)** e **Vittorio Emanuele Orlando (ITALIA)** decisero la spartizione degli Imperi Tedesco, Austro-Ungarico e Ottomano, dalle ceneri dei quali nacquero molti nuovi Stati europei.

L'**IMPERO RUSSO** era crollato con la rivoluzione comunista del 1917. La **GERMANIA**, su cui ricadde maggiormente la responsabilità della guerra, fu obbligata a **cedere alla Francia** le regioni di Alsazia e Lorena e, per quindici anni, il bacino della Saar; la Posnania (Poznan) e Prussia Occidentale **passarono alla Polonia**, che otteneva così il suo corridoio verso il mare (Danzica).

La Germania fu anche condannata a pagare ai vincitori pesanti debiti di guerra. I vincitori imposero la **smilitarizzazione della Renania** e la riduzione dell'esercito tedesco a 100.000 unità.

Il **TRATTATO DI SAINT-GERMAIN** con l'**Austria (10 settembre 1919)** e il **TRATTATO DI TRIANON** con l'**Ungheria (4 giugno 1920)**, stabilivano la spartizione del dissolto Impero Austro-Ungarico.

Furono proclamate la **REPUBBLICA D'AUSTRIA** e la **REPUBBLICA DEMOCRATICA D'UNGHERIA**.

Nei Balcani, il **1º dicembre 1918**, il principe ereditario di Serbia e reggente Aleksandar Karadordevic sancì la nascita del **REGNO DEI SERBI, CROATI E SLOVENI**.

Il **TRATTATO DI NEUILLY-SUR-SEINE (27 novembre 1919)** obbligò la **BULGARIA** a cedere **alla Grecia** e **alla Romania** importanti territori abitati da bulgari.

Il **TRATTATO DI SÈVRES** con l'Impero Ottomano (**10 agosto 1920**) assegnava vari territori contesi **alla Grecia** e dichiarava la nascita dell'**ARMENIA**.

Per quanto riguarda l'**ITALIA**, il patto firmato a Londra nel 1915 le riconosceva importanti acquisizioni territoriali in **Venezia Giulia**, in **Istria**, in **Dalmazia** e nell'**Alto Adige** fino al **Brennero**.

L'ITALIA DELLA "VITTORIA" PONEVA LE BASI DI UNA DIFFICILE E CONTRADDITTORIA POLITICA IMPERIALISTICA NEI BALCANI E NELL'ADRIATICO.



DALL'ALTO:

L'EUROPA PRIMA DELLA GUERRA (1914)
<http://www.storiavisuale.it/grandeguerra/gmcartina.htm>

LA SITUAZIONE IN EUROPA DOPO IL CONFLITTO
<http://kleberon.altervista.org/frame4.htm>



L'AUDACE ACCOLTO FESTOSAMENTE DALLA POPOLAZIONE, A TRIESTE (3 NOVEMBRE 1918)
http://www.kipedia.org/wiki/File:Audace_Trieste_1918.jpg

IMMAGINE DEL TITOLO:

"L'assembramento dei Tedeschi in ritirata a Bolzano, Piazza Walter"
<http://cronologia.leonardo.it/storia/41919a.htm>

ITALIA E GERMANIA: AVVENTO DELLE DITTATURE

Nonostante la creazione della *SOCIETÀ DELLE NAZIONI* fosse stata proposta dal Presidente Wilson, gli **USA non fecero parte dell'istituzione**.

L'Europa quindi si trovò privata del sostegno americano nel fronteggiare, in particolare, il malumore tedesco.

L'UMILIAZIONE DELLA PACE PUNITIVA E GLI INSOSTENIBILI COSTI DELLA GUERRA CHE ERANO STATI IMPOSTI DALLE POTENZE VINCITRICI ALLA GERMANIA, INFATTI, FAVORIRONO LA VITTORIA DEL PARTITO NAZIONAL-SOCIALISTA DI HITLER, IL 30 GENNAIO 1933.

E ANCHE IN ITALIA, GIÀ DA MOLTO PRIMA, IL MITO DELLA "VITTORIA MUTILATA" AVEVA FAVORITO L'ASCESA AL POTERE DEL PARTITO FASCISTA DI MUSSOLINI (MUSSOLINI GOVERNERÀ DAL 1922 AL 1943).

La mancata acquisizione della città di Fiume da parte del Regno d'Italia, infatti, fu rivendicata da Gabriele D'Annunzio. Seguito da circa 2.600 militari ribelli del Regio Esercito, il **12 settembre 1919** D'Annunzio occupò la città e vi proclamò la **Reggenza italiana del Carnaro**. L'**Impresa di Fiume** contribuì a diffondere quel senso di insoddisfazione che, al motto di *ABBIAMO VINTO LA GUERRA MA ABBIAMO PERSO LA PACE*, sarà tra le basi della propaganda nazionalista fascista.

La spartizione degli Imperi e le "pulizie etniche" in tutto il continente avevano, inoltre, rotto equilibri delicati tra le popolazioni. La nascita dell'**Unione Sovietica**, ufficializzata nel **1922**, aveva diffuso nelle fasce di sinistra delle popolazioni europee la speranza di "fare come in Russia", cioè di portare avanti la **rivoluzione comunista**.

Queste rivendicazioni furono duramente avversate dai governi, causando scontri anche violenti sia a livello parlamentare che a livello popolare, come avvenne, ad esempio in **Italia**, durante il **Biennio Rosso (1919-1920)**.

NON È FUORI LUOGO QUINDI AFFERMARE CHE TRA IL 1914 E IL 1945 TUTTA L'EUROPA FU TEATRO DI UN'AUTENTICA GUERRA CIVILE MA SOPRATTUTTO SI PREPARARONO LE CONDIZIONI DELLA RIPRESA DELLA GUERRA MONDIALE INTERROTTA NEL 1918.



DALL'ALTO:

MARIO SIRONI, "VITTORIA ALATA", 1935
(LE OPERE DI SIRONI, TRA LE DUE GUERRE, ESPRIMONO QUEL RISENTIMENTO VERSO LA VITTORIA MUTILATA, CHE LO PORTERÀ ALL'ADESIONE AL FASCISMO)
<http://Teicucola.fondambiente.it/new2/le-mostre-nel-beni-fai.asp>

L'IMPRESA DI FIUME
http://it.wikipedia.org/wiki/Impresa_di_Fiume

LA "MARCIA SU ROMA"
<http://www.8set24ore.com/>



TODESFUGE

... NERO LATTE DELL'ALBA TI BEVIAMO LA NOTTE
TI BEVIAMO A MEZZOGIORNO E AL MATTINO TI BEVIAMO LA SERA
BEVIAMO E BEVIAMO
NELLA CASA ABITA UN UOMO

I TUOI CAPELLI D'ORO MARGARETE
I TUOI CAPELLI DI CENERE SULAMITH

LUI GIOCA CON I SERPENTI.
LUI GRIDA SUONATE PIÙ DOLCE LA MORTE LA MORTE È UN MAESTRO TEDESCO.
LUI GRIDA SUONATE PIÙ CUPO I VIOLINI E SALIRETE COME FUMO NELL'ARIA.
E AVRETE UNA TOMBA NELLE NUBI LÀ NON SI GIACE STRETTI ...

DA TODESFUGE ("FUGA DI MORTE") PAUL CELANE



PAUL CELANE poeta rumeno ebreo di madrelingua tedesca (lo pseudonimo Celan è l'anagramma del cognome Antschel, che in ortografia rumena si scrive Ansel), nato il 23 novembre 1919 a Dornau (capoluogo della Bucovina Settentrionale, oggi parte dell'Ucraina) e morto a Parigi il 20 aprile 1970, era figlio unico di Leo Antschel-Tetler (1890-1942) e di Fritzi Schragel (1895-1942). Catturati entrambi i genitori dai nazisti, il padre muore di tifo e la madre viene fucilata nel lager di Mechajovka, in Ucraina. Paul sfugge alla deportazione, ma viene internato in diversi campi di lavoro della Romania.

TODESFUGE è un grido di dolore e diventerà un simbolo di antifascismo

BENITO MUSSOLINI E ADOLF HITLER, MONACO, 1 GENNAIO 1937
http://it.wikipedia.org/wiki/Nazional-socialismo#mediaviewer/File:Benito_Mussolini_and_Adolf_Hitler.jpg